PREGHIERE

COMPOSTE

DAL SOMMO PONTEFICE

PIO IX

PUBBLICATE CON L'APPROVAZIONE
DELL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

ROMA
PER CURA DI ALCUNI DEVOTI.

1880

AL DIVOTO LETTORE

Se mai fu necessaria la preghiera, egli è certo in questi tempi così contrari alla nostra Santa Religione; e l'anima eletta di **Pio il Grande** *di santa memoria non cessò mai d'inculcarla in ciascuno dei suoi discorsi raccolti e pubblicati con grande vantaggio della Cristianità dall'infaticabile P. Pasquale De Franciscis.*

Preghiamo il Signore, *diceva egli nel suo primo discorso del 29 Ottobre 1870:* — Raddoppiate le vostre preghiere per affrettare il trionfo della libertà, dell'ordine e della giustizia, *ripeteva il 12 Aprile 1871;* — Un gran mezzo per sollecitare la mise-

ricordia di Dio è la preghiera; la preghiera continua, fervorosa, la preghiera costante, *aggiungeva il 22 Agosto dello stesso anno; e così in ogni altra occasione fino al suo ultimo discorso, che fu quasi il suo testamento, nel 2 Febbrajo 1878 pochi giorni prima di volare a ricevere il premio dei lunghi suoi patimenti, nel quale disse:* Adoperatevi perchè mediante il vostro zelo e le vostre preghiere si convertano le anime e la verità risplenda.

Ora ci è sembrato, che sarebbe caro ai Cristiani implorare l'ajuto divino con le parole stesse uscite dai labbri ispirati di questo grande Apostolo della preghiera; e però cedendo all'invito di alcune pie persone, abbiamo raccolto in questo libretto buon numero di preghiere composte e pronunciate dal glorioso Pontefice, la cui immagine spera il mondo di potere un dì venerare sugli altari.

Possiate Voi farne Vostro prò, e se vi è cara questa memoria del **Padre** *perduto, vogliate almeno una sola volta, pregare anche per noi che ve l'abbiamo fornita.*

Gli Editori.

PARTE PRIMA

PREGHIERE
PER I BISOGNI DELLA CHIESA

I

Per la pace della Chiesa

1

Oh mio Gesù con la Croce sulle spalle! Scolpite in noi come alla Veronica il Vostro volto ; scolpitelo non con l'imagine sensibile, che non siamo degni, ma nei nostri cuori: onde ritemprati con la vostra grazia possiamo dal fonte della fortezza prendere vigore per combattere le battaglie dell'inferno.

Oh mio Gesù! Come benediceste quelle donne che vi seguivano sul Calvario, benedite le genti che vi lodano, che vi amano, e che desiderano ardentemente la Vostra santa benedizione. Beneditele più che mai nell'anima, perchè conservino come tesoro prezioso la grazia Vostra. Benedite le loro famiglie, e questa benedizione si estenda su tutta la città capitale dell'Orbe Cattolico, oggi ridotta in uno stato così compassionevole, e ai Cattolici di tutto il mondo che sono tanti e tanti milioni; affinchè si uniscano sempre più per lodarvi e supplicarvi, che cessi il flagello e torni la pace, la felicità e la concordia.

(*Discorso del 10 Marzo 1872*).

2

O mio Dio! a Voi niente è occulto. Voi conoscete come la confusione regni sulla superficie della terra. Voi sapete e chiaramente vedete, come i fabbricatori delle rivoluzioni siano guidati non dal pubblico bene, ma dall'egoismo di privato interesse. Voi dunque vogliate confondere i figli delle tenebre nei loro progetti; disperdete, dissipate i loro consigli, e, se è possibile, richiamateli a penitenza. Benedite la Chiesa vostra sparsa sopra tutta la terra; e sia questa benedizione che conduca all'adempimento della consolante promessa: *Et fiet unum ovile et unus Pastor.*

(Disc. del 5 Maggio 1876).

3

Esaudite, o Signore, le preghiere che vi fanno e vi faranno tutte quelle anime di buona volontà, che desiderano di vedere libera la Chiesa che Voi piantaste, e quindi innaffiaste col Vostro preziosissimo sangue.

Date forza ed ispirate coraggio e perseveranza ai suoi Ministri: mantenete in tanta parte dei popoli quello spirito che loro avete ispirato, spirito di concordia fra loro e di soggezione alla Chiesa; fugate dalla vostra Chiesa le tenebre degl'increduli che la insidiano e le dottrine dei ciechi conciliatori.

Benedite, o mio Dio, benedite la Francia, questa nazione generosa, i suoi Vescovi, i suoi Ministri, i suoi reggitori. Con lei benedite l'Italia, e sollevatela da tante sciagure. Benedite la immensa umana famiglia, che sospira la pace fra i grandi prepara-

tivi di guerra, incerti tutti dei futuri avvenimenti.

Però da Voi solo speriamo il conforto. Voi siete il medico e da Voi speriamo la salute della mente e del corpo, per così disporci ad unirci con Voi. Siete la luce e voi ci additerete la strada da battere: quella strada che conduce al Cielo, ove troveremo Voi stesso che sarete il nostro premio.

(*Disc. dell' 8 Settembre 1875*)

4

Mio Gesù! Tutti abbiamo sete di pace, e Voi siete il Re pacifico; tutti abbiamo sete di ordine nell' universo; tutti desideriamo la fine di tanto flagello col quale punite giustamente la nostra ingratitudine. Sia pegno di questa pace desiderata la vostra benedizione.

Ah! Caro Gesù! La Chiesa, opera vostra, uscì dal vostro costato impreziosita nel bagno salutare del vostro sangue. Non permettete che questa sposa divenga ancella di coloro, che si studiano, ma inutilmente, di distruggerla. Sciogliete i ceppi co' quali è avvinta, e rivestitela delle vestimenta della sua gloria. Ben so che Essa è militante, ma deve vincere; ben so che deve combattere, ma so ancora che deve trionfare (*).

Una copiosa benedizione dall'alto dei Cieli scenda su questa Chiesa, e intanto Voi, o Gesù, reggete il braccio languido e vecchio del vostro indegno Vicario, il quale ripete l'offerta della sua vita, se questa può giovare a placare il vostro sdegno: e gioverà

(*) Abbiamo voluto riportare anche il seguente brano, benchè tutto particolare al S. Pontefice, perchè mirabilmente vi traluce la bellezza della sua Anima Santa.

certamente, perchè unisce la misera offerta al prezzo infinito del vostro Sangue prezioso.

(*Disc. del 23 Marzo 1875*).

II.

Preghiere per la Liberazione della Chiesa

1

Divota Preghiera
Nelle presenti calamità della Chiesa

Dolcissimo Gesù, nostro divino Maestro! che sempre eludesti le ribalde trame con le quali frequentemente ti assalivano i farisei, dissipa i consigli degli empii e di tutti

coloro che nella pusillanimità dello spirito macchinano di adescare ed irretire il tuo popolo, con le loro fallaci invenzioni. Illumina con la luce della tua grazia tutti noi tuoi discepoli, affinchè per avventura non siamo corrotti dall'astuzia dei sapienti di questo secolo, i quali spargono per ogni dove i perniciosi loro sofismi per attirare anche noi nei loro errori.

Concedici tale lume di fede che conosciamo le insidie degli empii, crediamo fermamente i dogmi della tua Chiesa, e costantemente rigettiamo le cavillose sentenze.

(*A chi reciti devotamente questa orazione, il S. Padre Pio IX concesse benignamente 100 giorni d'Indulgenza, il giorno 23 Ottobre 1866.*)

Acta S. Saedis Vol. II pag. 193 dove trovasi anche la seguente annotazione:

Farebbero cosa ottima coloro che diffondessero questa preclara orazione, la quale ben si vede quanto debba pregiarsi, e raccomandassero ai fedeli di recitarla con cuore umile e sincero.

2

Signore Iddio nostro, che potente nella misericordia, manifesti la tua onnipotenza principalmente nel perdonare e compatire, ci sia concesso ergere a te con ogni umiltà e fiducia i nostri occhi. Risguarda propizio e soccorri la santa tua Chiesa battuta da ogni parte da tante procelle, e la umana società agitata da tanti turbini; e per i meriti dei tuoi Apostoli Pietro e Paolo, e di questi Martiri, Confessori, e Vergini (*) allontana da noi la tua collera, e sopra noi moltiplica le misericordie, e con la tua Onnipotente virtù fa che la Chiesa, trionfando de' suoi nemici, prosperi ogni giorno più

(*) Ventuno Martiri e Confessori. — S. Paolo della Croce — S. Leonardo da Porto Maurizio — S. Maria Francesca dalle 5 piaghe, e S. Germana Cousin, dei quali si faceva la Solenne Canonizzazione.

in tutta la terra, e felicemente si propaghi; e tutti i popoli, rigettato ogni errore, e distrutto ogni vizio si raccolgano nella unità della fede e nella cognizione del tuo Figliuolo Gesù Cristo Signor nostro, e questa Città proteggi e difendi con la tua destra divina da tutte le insidie e gli sforzi degli inimici.

(*Omilia detta nella Basilica Vaticana il 29 Giugno 1867*).

III.

Per la Chiesa e pel Papa

Ti preghiamo, o Signore, fra tante e sì grandi necessità, per la Chiesa e pel nostro Pontefice. Diffondi sopra di lui la tua divina clemenza, e mentre il corpo è afflitto, dàgli la forza d'animo necessaria a soste-

nere il combattimento che ora infierisce. Guarda i travagli e le ingiurie della tua Chiesa, e perdonando i nostri delitti, dà gloria al tuo nome, concedici il dono della buona volontà, ed il frutto di quella pace che i Cori Angelici annunziarono agli uomini nella Natività del Signore.

(Nell'Allocuzione ai Cardinali del 28 Decembre 1877 nella quale raccomanda a tutti i fedeli di pregare per la Chiesa e pel Papa.)

IV.

Per le pubbliche calamità

Venite, Signore, venite, non tardate. Perdonate al vostro popolo e assolvetelo dai suoi peccati. Mirate la nostra desolazione! Non è per i nostri meriti che vi dirigiamo le nostre suppliche, ma per le vostre infi-

nite misericordie; fate uso della vostra potenza e venite; mostrateci la vostra faccia e saremo salvi.

(*Allocuzione nel Concistoro del Novembre 1873*).

V.

Per chi soffre per la Religione

Sia benedetto Iddio che ci ha concesso di patire qualche cosa per la verità e per la giustizia. Dio sia benedetto che ci ha liberato dal prender parte a tutto ciò che è contrario alla fede ed alla carità. Benedetto il Signore che ci ha messo nel cuore questi sentimenti, e che ci ha dato la forza di superare gli ostacoli che da ogni parte ci circondano. Alzi egli stesso dal Cielo la mano, e sparga su di noi le sue benedi-

zioni. Una particolare benedizione scenda sui nostri figli, che li scampi dalla peste dell'empietà e della corruzione, onde si tenta ammorbarli non nei corpi, ma peggio nell'anima, e liberi noi stessi da tutti i mali che ci minacciano.

(*Disc. del 3 Luglio 1871*)

VI.

Per gli Oblatori dell'Obolo di S. Pietro

Iddio sia benedetto che ha infusa nelle anime tanta fede: Egli l'accresca, e accresca pure la devozione e reverenza verso il Vicario di Gesù Cristo: e coi doni della grazia sua ricambi i doni e le offerte che sono presentate alla S. Sede.

(*Disc. del 18 Luglio 1871*)

PARTE SECONDA

PREGHIERE

PER LA CONVERSIONE DEI PECCATORI E PER LA PERSEVERANZA NEL BENE

I.

Per la Conversione dei Peccatori

1

O mio Gesù! Io vi prego; alzate la mano a benedir questo popolo: alzate la mano sopra quelli che sono presenti ed anche su tutti gli assenti e le famiglie loro tutte. E giacchè oggi si parla di ciechi da voi risa-

nati, sanate certi ciechi i quali non vogliono vedere e fate loro conoscere i pericoli che sovrastano affinchè non aspettino un altro Mosè che loro rovesci addosso le onde al passo di un altro Eritreo; ma vinti dalla vostra misericordia, si compungano, piangano e vivano.

Mio Dio! Confermate le parole del vostro Vicario; sostenete la sua destra a reggere il peso di tanti travagli: dategli forza per conservare questo spirito, ed esser costante nell'esercizio del suo santo ministero, e dei suoi tremendi doveri.

Alzate questa destra e benedite di nuovo questo popolo. Confortate quelli che confortano il Vostro Vicario; illuminate quelli che lo contrastano; perdonate quelli che lo offendono; beneficate ed accarezzate tutti coloro che lo onorano.

(*Disc. del 5 Marzo 1871*)

2

Oh! Fissi Iddio il chiodo dell'amor suo in tante anime, le quali prive della sua grazia, vivono immerse nel letargo dei vizii; fissi in loro questo chiodo, e di cadaveri fetidi tornino a vita; a vita cioè di santi pensieri, di sante e pie opere, opere degne della vita eterna.

(*Disc. del 15 Agosto 1872*)

3

Mio Dio ricordatevi delle vostre misericordie! Mio Dio, voi vedete un popolo umiliato avanti al trono della vostra infinita maestà! Ricordatevi, o mio Dio, che la vedova evangelica venne finalmente esaudita; e vogliamo essere esauditi anche noi. Chi è ora questa vedova se non la Chiesa vostra sposa, o mio Dio? la quale in questi momenti vi dice: Io ho bussato alla porta dei nuovi conqui-

statori sacrileghi, e non ho mai potuto ottener giustizia: al contrario ho trovato nuove repulse, ho dovuto sostenere nuovi spogli, ed ho veduto ribadire le catene della mia servitù.

Ah! mio Dio! Questa Donna celeste grida avanti al trono della vostra giustizia: *Vindica me de adversario meo!* Mio Dio e Signore, ascoltatela, e fate che la vostra giustizia pesi sul capo dei nemici suoi.

Voi vedete un novello Golia che insulta il vostro popolo e la vostra Chiesa: Voi vedete gli adulatori che lo temono e però lo applaudono. Questo Golia ha da essere umiliato dalla mano di un qualche Davidde e con esso tutti i suoi falsi adulatori.

(*Disc. del 12 Ottobre 1875*)

4

Vi preghiamo, o mio Dio, per la Chiesa purgante, ma non dimentichiamo la Chiesa militante, la quale al presente è in grandi dolori e tribolazioni per la persecuzione che le si fa in tante parti della terra.

Vi preghiamo ancora per tante anime che giacciono ancora nelle ombre di morte, perchè prive della grazia di Dio; preghiamo specialmente per quegli empii che non paghi della loro propria rovina, mettono in opera mezzi diabolici per indurre le anime alla stessa perversione ed infelicità. Vi preghiamo finalmente per coloro che non hanno ancor ricevuto il lume della fede, acciocchè nella vostra misericordia vi commuoviate a pietà di tante povere anime, e diate loro tal grazia da vincere tutte quelle difficoltà, spesso gravissime, che le tengono lontane dalla via della salvezza.

(*Disc. del 2 Novembre 1874*)

II.

Per impetrare la Perseveranza nel bene

1

Signore Dio Onnipotente che permettete il male per ricavarne il bene, ascoltate le nostre umili preghiere con le quali vi domandiamo di restarvi fedeli in mezzo a tanti assalti, e perseverare fino alla morte. Nel resto dateci forza con la mediazione di Maria SS.ma di poter sempre uniformarci alla vostra SS.ma volontà.

(*S. S. Papa Pio IX a chi recita questa preghiera concesse l'indulgenza di 100 giorni, con Decreto 16 Giugno 1862.*)

2

Vi preghiamo, o mio Dio, che raddoppiate la forza e il coraggio a quelli che debbono opporsi agli sforzi degli empii ed a coloro

che van ripetendo che la Religione di Cristo ha fatto il suo tempo. Vi preghiamo per sempre meglio ottener forza da Voi onde resistere ai mille assalti che ci minacciano, vi preghiamo per ottener lume da confutare gli errori; vi preghiamo perchè diate forza alle nostre parole di poter convertire gli erranti:

(*Disc. del 22 Novembre* 1875)

3

Mio Dio! che tutti i fedeli sparsi nella superficie dell'Orbe Cattolico, tutti si mantengano costanti nel sacro recinto di quella Chiesa da Voi fondata, e della quale siete custode vigile, forte difensore, e condottiero inespugnabile. Anche in questo momento rinnuovate la vostra benedizione la quale scenda sopra di loro e li renda forti contro i nemici, e perciò uniti, compatti e costanti nei loro santi propositi.

(*Disc. del 10 Ottobre 1875*)

III.

Per la Salvazione di tutte le anime

1

Piegate, o mio Dio, il vostro sguardo su noi! Voi piantaste questa vigna; Voi la innaffiaste col vostro preziosissimo Sangue; Voi inviaste a Roma il primo Vostro Vicario S. Pietro, e qui in Roma S. Pietro consumò il conosciuto martirio in confermazione della fede che egli vi aveva predicato. Mio Dio! visitate questa vigna, guardatela; guardate le sue miserie ed alzate il braccio per Benedirla.

Benedite i giovani affinchè siano preservati dalla corruzione; benedite i padri affinchè siano sempre pronti ad occuparsi per la educazione santa dei figli; benedite le madri e consolatele nelle loro afflizioni.

Benedite tutti i presenti e gli assenti e fateci tutti degni di potere un giorno cantare le benedizioni vostre per tutti i secoli nel beato regno del Paradiso.

(*Disc. del 25 Febbraio 1872*)

2

Salvum fac populum tuum Domine!

Mio Dio! Voi vedete da quanti pericoli è circondata la vostra Chiesa; Voi salvatela e con la Chiesa salvate il popolo vostro! Salvatelo dalle insidie dei protestanti; salvetelo da quelle bocche voraci che hanno già divorato il patrimonio vostro. Benediteci pertanto di una benedizione che ringagliardisca di sempre nuovo coraggio gli spiriti nostri, e rianimi sempre meglio la fede in tutti quei paesi specialmente dove la Chiesa é più perseguitata; affinché possano i veri credenti resistere costantemente

e non cadere sotto i lacci di Satanasso, travisato col volto della perfidia umana, e di coloro che si dicono Cristiani, ma sono figli dello stesso Satana, destinati alla eterna perdizione, se non arrestano i loro passi. Benedite anche me, o mio Dio, e datemi forza di far sempre la vostra Santissima volontà.

(*Disc. del 15 Novembre 1876*)

3

Mio Dio! Voi foste l'Autore di questa Vigna Cattolica, e Voi l'innaffiaste del vostro Sangue preziosissimo. Dunque ricordatevi di una vigna *quam plantavit dextera tua.* Ricordatevi di questi popoli che esclamano, gridano, domandano misericordia. Ispirate ai cuori non ancora induriti ed insensati un sentimento di fede; e a chi oppone tanta durezza a tanta vostra bontà, ispirate un

sentimento, almeno di onore, affinchè lascino tranquilla la Chiesa Vostra per proseguire il cammino che Voi stesso le avete indicato, la santificazione delle genti.

(*Disc. del 13 Aprile 1875*)

4

Mio Dio, Autore dei Sacramenti, date alla Chiesa la libertà del Sacramento del matrimonio; date alla Chiesa la libertà del Sacramento dell'Ordine; confermate alla Chiesa la missione che le avete data fin da principio, quando avete detto agli Apostoli: *Euntes docete omnes gentes.*

Sono questi i favori che noi vi domandiamo, o Signore. Voi potete muovere i cuori di quegli uomini che hanno sempre magnificato la libertà con le labbra, tenendo però sempre in mano le catene per fare schiava la vostra Chiesa e per impedirle l'esercizio della sua divina missione. Quando

Voi accoglieste nell'umile presepio quei personaggi che vennero per adorarvi da remote contrade, si misero in allarme i regnanti d'Israello. Noi veniamo ad adorarvi, e non vogliamo l'allarme di chi governa; ma solo che la luce della verità penetri, vostra mercè, nelle loro menti; e dopo aver tolto molto, concedano almeno quello che domandiamo, che non allude a materiale interesse, ma bensì al sollievo dello spirito.

O mio Gesù! Voi vedete i milioni d'Italiani che sono uniti con me per supplicarvi; e per meglio disporsi ad ottenere l'intento, vi offrono coi Santi Magi l'oro, l'incenso, la mirra. L'oro della purità per rendere agile l'anima nell'esercizio delle opere sante: l'incenso dell'orazione per fortificarla nelle sue azioni; la mirra della mortificazione per esercitarla nella lotta che sostiene coi vostri nemici. Esaudite, o

Signore, le comuni preghiere. Alzate il braccio che quantunque di tenero bambino pure è sempre onnipossente.

Benedite questa penisola che quando era divisa in più stati, era unita con la fede; ma ora che si dice politicamente unita, è seminata di templi protestanti, di scuole eterodosse, e di altre simili istituzioni che hanno missione di dividere l'Italia nella fede, nel culto, nella Religione, per dar luogo alle istituzioni di Satana, il quale entra volentieri a regnare, ma ha per simbolo il *nullus ordo* ed il *sempiternus horror!*

Deh adunque! se l'Italia per l'addietro era una nella fede, fate che torni al possesso di questa nobile e prima fra tutte le sue prerogative. Allontanatene i maestri dell'errore e tanti motivi di corruzione; la vostra benedizione le apporti questi grandi benefizi, che la rendano degna di conservare

gli antichi privilegi, primo de' quali è quello di essere stata sempre tutta cattolica.

(*Disc del 6 Gennaio*)

5

Ajutateci, o Dio, e da quella miniera inesauribile di carità, qual'è appunto il vostro cuore, togliete una benedizione, che mentre ci fortifica per combattere, c' infonda maggior fiducia, sicchè aumenti la speranza di vedere il fine di tanti disordini, di tante usurpazioni, di tante ingiustizie e di tanti altri mostri che in maggiore abbondanza ha partorito la presente rivoluzione.

(*Disc. del 16 Giugno*)

6

Possa il Signore esaudire tutti i nostri voti e concederci di vedere Roma tornata alla sua libertà, cosicchè per le sue vie si rivedano ancora quegli atti di pietà che tanto

edificavano, e sia pur dato a Roma di rivedere il Papa, e ad esso di rivedere Roma.

Cessino tanti scandali e tante iniquità, e la giustizia, la Religione, la legge di Dio riprendano il loro impero. Supplichiamo devotamente Colui che tiene le bilancie della giustizia affinchè questo giorno comparisca. Egli ci faccia tutti degni di vedere il trionfo della sua Chiesa.

(*Disc. del 17 Decembre 1871*)

7

Vi rendiamo grazie, o clementissimo Dio, che soccorrete e confortate col vostro ajuto la vostra Chiesa in sì grandi tribolazioni. Da Voi imploriamo che noi e tutto il vostro popolo continuiate a confortare nella battaglia; che con la Vostra voce illuminiate le menti degli erranti e ne ammolliate i cuori, e che come il Redentore nostro rivestendo non la sua Onnipotenza, ma la

nostra meschinità e debolezza, vinse il forte armato, così noi vinciamo le avverse potestà per virtù della pazienza e della giustizia.

(*Disc. del 21 Decembre 1874*)

8

Ti preghiamo, o Dio, affinchè liberi la tua Chiesa dal laccio dei cacciatori e dalla spada dei persecutori. Benedici i tuoi fedeli e dà loro lo spirito della grazia e della preghiera affinchè alla fine possano ascoltare la tua voce che impera ai venti e al mare e dopo il turbine produce la tranquillità.

(Rescritto alla petizione della Federazione Piana che proponeva un triduo di preghiere ed invocava per questo speciali indulgenze)

9

Mio Dio! date nuova forza al Vostro Vicario in terra, nuovo vigore alla sua voce ed al suo braccio, sicchè sia posto in situazione, quasi segno di riconciliazione e di pace, di benedire un'altra volta tutto il popolo cattolico dall'alto della loggia Vaticana, ritornando così col Vostro aiuto la società alla calma e alla pratica delle cristiane virtù.

(*Disc. del 16 aprile 1871*)

10

Preghiera particolare recitata da S. S. Papa Pio IX a Gaeta nel Duomo, alla presenza del popolo e della famiglia reale il 27 Novembre 1848 (*).

Eterno Dio, nostro augusto Padre e Signore, ecco ai Vostri piedi il Vicario del Vostro Figlio Gesù, il quale benchè indegno, vi supplica con tutta la sua anima a diffondere su di esso, dall'alto del trono su cui siete assiso, la vostra benedizione. Gran Dio! Dirigete i suoi passi, santificate le sue intenzioni, accompagnate il suo spirito, governate le sue opere. Possa egli nelle vie ammirabili in cui lo avete condotto ed in ogni altra parte del vostro ovile in cui

(*) Sarà caro ai fedeli leggere questa preghiera, benchè tutta particolare, che abbiamo riportato per i motivi accennati a pag. 6.

dovrà trovarsi, possa esser degno strumento della vostra gloria e di quella della Chiesa, fatta segno, ohimè! ai colpi dei vostri nemici.

Signore, se per calmare la vostra collera eccitata da tante iniquità che si commettono con la parola, con la stampa, con le azioni, la stessa vita del vostro ultimo servo può essere un'olocausto gradevole al vostro cuore, fin da questo momento io ve la consacro; voi gliela avete data, ed a Voi appartiene di toglierglela quando vi piaccia. Ma, Dio Creatore, la vostra gloria trionfi, la vostra Chiesa sia vittoriosa! Mantenete i buoni, sostenete i deboli, ed il braccio della vostra onnipotenza risvegli coloro che sono immersi nelle tenebre e nell'ombra della morte!

Benedite coi Cardinali tutti i Vescovi dell'universo, affinchè tutti compiano, nelle vie così dolci della vostra legge, l'opera

salutare della santificazione dei popoli. Allora noi potremo sperare non solo di essere salvi in questo mortale pellegrinaggio, dalle insidie dell'empio e dagli agguati del tentatore, ma eziandio di poter mettere il piede nel soggiorno dell'eterna felicità; *ut hic in aeternum, te auxiliante, salvi et liberi esse mereamur.*

11

Voi siete, o mio Dio, un Re tremendo :

Rex tremendae majestatis
Qui salvandos salvas gratis
Salva me fons pietatis.
Recordare, Jesu pie,
Quod sum causa tuae viae
Ne me perdas illa die !

Ricordatevi, o buon Gesù, che per me nasceste in una grotta, per me cresceste in una bottega; per me andaste pellegri-

nando per le strade della Galilea, in cerca del Pescatore; per me, sul Golgota, per me foste confitto in sulla Croce:

Recordare, Jesu pie
Quod sum causa tuae viae
Ne me perdas illa die!

Mio Dio! in quel giorno terribile mettetemi alla parte destra. Sia io destinato ad essere chiamato in quella porzione che deve andare in Cielo a lodarvi per tutta la eternità.

Salva me, fons pietatis!

E affinchè questo desiderio possa avere effetto, oggi, o Signore, dateci una benedizione particolare che ci conforti e ci dia il più prezioso di tutti i doni, il dono della perseveranza finale.

O Dio di pace e di misericordia, ricordatevi di noi. Noi poi vi preghiamo per i crocifissori ancora, vi preghiamo per quelli

che offendono Voi, la vostra Chiesa, i vostri Ministri e diciamo: *Dimitte illis non enim sciunt quid faciunt!* Aprite loro gli occhi, portateli a pentimento. E intanto, Dio misericordioso, benedite anche il vostro Vicario, benedite ogni ceto di anime, benedite tutta la Città, benedite questo popolo, e salvatelo dalla corruzione e da tutti i peccati che inondano la terra.

(*Disc. del 13 Ottobre 1872*)

PARTE TERZA

PREGHIERE
Per la Buona Morte

1

O mio Dio! Confortateci con la vostra santa benedizione, affinchè sotto l'usbergo della protezione vostra, ci rendiamo superiori a tutte le minaccie, e possiamo esercitare i nostri doveri con quella fermezza che è necessaria.

Questa benedizione ci assista tutti in punto di morte; ciascuno di noi abbia ai suoi fianchi il Ministro del Santuario, affinchè questi possa ripetere in quel momento:

Mio Dio! Voi vedete questo fedele, Voi vedete questa povera vostra creatura che Voi chiamate al vostro divino cospetto: Oh mio Dio! Ricordatevi ch'egli ha peccato, è vero, ha peccato; ma non ha però rinnegato la vostra fede; *fidem tamen non negavit:* e così può essere meritevole di cantare la vostra bontà per tutti i secoli eterni.

(*Disc. del 1° Novembre 1874*).

2

A Maria SS.ma per la Buona Morte

O Maria! Dopo che ci avete benedetto insieme alle nostre famiglie in vita, ricordatevi di benedirci in morte, affinchè tutti abbiamo la consolazione di veder collocate le anime nostre in Paradiso.

Quando corpus morietur
Fac ut animae donetur
Paradisi gloria. Amen.

(*Disc. dell'11 Luglio 1873*).

3

A MARIA SS.ma PER LA BUONA MORTE

Vergine benedetta! Noi vi preghiamo ad assisterci adesso per mantenerci fermi e saldi nei nostri propositi. Vi preghiamo ad assisterci nell'estremo dei nostri giorni; e quando le labbra fredde e tremanti pronunzieranno con languida voce il vostro nome, Voi col vostro sposo castissimo accogliete queste anime, le quali non altro desiderano che lodare e benedire Iddio per tutti i secoli.

Quando corpus morietur
Fac ut animae donetur
Paradisi gloria. Amen.

(*Disc. del 20 Settembre 1874*)

PARTE QUARTA

PREGHIERE DIVERSE

I.

Al S. Nome di Dio

Beato l'uomo che ripone la sua speranza nel nome del Signore! quel nome augusto che la Chiesa festeggia.

Non è già il nome di Dio simile al nome degli uomini, i quali non vogliono, o anche volendo, non possono aiutarci. Dio è infinitamente pietoso, infinitamente giusto, ed è onnipotente. Nel suo nome adunque po-

niamo ogni nostra speranza, perchè questo nome riempie il Cielo e la terra, lodato dagli Angeli, temuto dai demônii, e nulla è che a lui resista. Invochiamolo assiduamente affinchè non venga meno la nostra fede nelle sue promesse e affrettiamo con le nostre preghiere il momento delle sue misericordie!

(*Disc. del 14 Gennaio 1872*)

II.

Preghiera allo Spirito Santo

Oh Divino Spirito! Voi che veniste ad accendere la terra di amore, venite in questo momento con la vostra luce a distruggere l'errore e a convertire i peccatori.

Venite a benedirci, e con noi benedite tutti quelli che animati dagli stessi sentimenti sono sparsi sulla superficie della terra.

(*Disc. del 4 Aprile 1874*).

III.

Preghiera a Maria SS.ma

1

Ci rivolgiamo a Voi, o Re pacifico, affinchè per intercessione di quella Vergine che la Chiesa saluta col titolo di *Virgo Potens* concediate a noi tutti la pace del cuore, benchè lottiamo fra le tempeste, e ci rendiate atleti coraggiosi per combattere le vostre battaglie. Preghiamo sopra tutto Voi, o Vergine Santa, che ci otteniate la grazia di vedere ammutolite le labbra dei bestemmiatori e dei nemici della Chiesa di

Gesù Cristo. *Muta fiant labia dolosa.* Le labbra ingannatrici che dicono bene il male e male il bene, sien mute finchè nel silenzio e nella solitudine, mercè il divino aiuto, abbiano imparato a parlare.

(*Disc. del 23 Decembre 1875*)

2

Salve Regina!
Io vi saluto

Salve Regina !

Voi siete la madre di misericordia. Ah ! per pietà, guardate la vostra Roma; *illos tuos misericordes oculos ad nos converte ;* volgete quegli occhi di madre a questa vostra città, e guardate gli errori che per ogni lato si presentano, e che sono però degni di essere da Voi dissipati e disfatti.

Madre di pietà e di misericordia, venite a soccorrerci ! Voi siete più potente di

tutti gli eserciti del mondo. Voi siete Regina del Cielo e della terra. Per volontà di Dio tutto è a Voi soggetto. Deh! ritornateci quella calma che desideriamo; liberate questo popolo da tanti mali, e poi, Vergine Santissima, vi offriremo ringraziamenti e lodi, sicchè Voi abbiate ad essere sempre costante nella protezione verso di noi.

Venite, o Maria! e venite ad aiutarci nel punto di nostra morte, nel quale procureremo di mettere le nostre anime nelle vostre mani. Ma in questo momento impetrateci da Dio una benedizione che ci conforti e ci dia coraggio per combattere i nostri nemici; per vincerli e trionfarne nel suo Santo Nome.

(*Disc. dell' 8 Settembre 1872*)

3

O cara Madre, a voi ci presentiamo avviliti e confusi sulla memoria dei nostri peccati e ci par di ascoltare la voce del Signore irritato, che dice a Voi come disse a Mosè: « Lasciate scagliar la mia giustizia contro gl'ingrati » e Voi rispondetegli con le parole di quel profeta ma con più verità ed energia: « ricordatevi, Signore, che costoro, tuttochè ingrati me gli avete fatti adottare per figli: Gesù figliuol mio e figlio vostro, è il loro fratello, e per essi ha versato il sangue e ha dato la vita; o perdonate loro adunque, o spogliatemi dei titoli augusti di cui mi avete per essi onorata: « *aut dimitte, aut dele* ».

Seguitate pur con questo impegno ad impiegare la intercessione vostra a comune profitto di tutti noi. E specialmente pregate per ottenere uno di quei colpi di miseri-

cordia, che Dio non ricusa alle vostre richieste, il quale cambi i nostri cuori, purifichi i nostri sentimenti, riformi i nostri costumi, e possiamo essere finalmente felici, malgrado noi stessi, felici nel tempo, felici nella eternità.

Questa è la grazia che attendiamo dalla Divina Bontà, e che speriamo di ottenere per la Vostra valevole intercessione.

(*Composta prima di ascendere al Pontificato*)

N. B. Queste preghiere potrebbero recitarsi nella Visita a Maria SS.ma

IV.

Preghiere per le Figlie di Maria

1

Guardatevi, Cuore dolcissimo, dal consegnare alle bestie in carne umana, le anime che vogliono esser sempre vostre, che vi

amano e vi confessano. *Ne tradas bestiis animas confitentes tibi.* Liberatele dalle mani di coloro che vorrebbero poi consegnarle a quelle altre bestie assai peggiori che sono i demonii.

(*Disc. del 12 Agosto 1873*)

2

O Gesù! come Voi dalla Croce rivolto alla Santissima Vergine vostra Madre le diceste che ricevesse in suo figlio Giovanni, così mi rivolgo anch'io a Voi, e vi prego di riguardare con occhio amorevole e benigno queste vostre figlie, che di particolare affetto sono a Voi devote, e benedirle con una più efficace e copiosa benedizione. Imprimete nel loro cuore la immagine santissima del vostro volto addolorato, come nel

lino della pietosa Veronica lasciaste l' impronta delle vostre sembianze insanguinate; affinchè raccolte nella meditazione dei vostri dolori, vivano ritirate dal mortifero frastuono del mondo, per avere poi la felicità di contemplarvi eternamente beate in Paradiso.

(Disc. del 20 Ottobre 1874)

V.

Unione con Gesù

Gesù Cristo è con noi: egli è con noi col braccio onnipotente della sua forza divina; Egli è con noi col lume celeste onde si degna dirigere il suo popolo nel combattere l'empietà e l'ingratitudine di certe anime

vendute al demonio, peggiori dello stesso inferno. Gesù Cristo è con noi nella vita e nella morte, e speriamo che sarà anche con noi come premio nella eternità!

(*Discorso del 30 Aprile 1877*).

VI.

Al S. Cuore di Gesù

Non dimittam te, nisi benedixeris mihi.

Oh! Cuore Santissimo! pieno di amore e fonte di tutte le grazie, benediteci, e la vostra benedizione c' infonda conforto nei

combattimenti, fermezza nei propositi, e ci accompagni fino all' ultimo giorno della nostra vita.

(*Disc. del 18 Settembre 1873*)

VII.

Per implorare il Divino aiuto

1

Mio Dio! Voi ci vedete circondati da tanti nemici, e vedete del pari la nostra miseria e fralezza, sicchè siamo incapaci alla resistenza. Confessiamo che tutto quello che avviene, avviene appunto in punizione dei nostri peccati; ma Voi, Signore, stendete la vostra destra onnipotente e sorreggeteci onde infondere coraggio alla mente e forza

anche ai corpi, per vedere in fine il trionfo, sostenuti sempre dal vostro braccio.

Deus, qui nos in tantis periculis constitutos, pro humana scis fragilitate non posse subsistere, da nobis salutem mentis et corporis, ut ea, quae pro peccatis nostris patimur, te adjuvante vincamus. E così sia: e Iddio lo confermi con la sua benedizione.

(*Disc. del 30 Gennaio 1878*)

2

A Voi si appartiene questa Vigna, o Signore, Voi foste che la piantaste e la innaffiaste del sangue degli Apostoli e di tante migliaia di martiri! Voi la coltivaste con la purità della dottrina e con la santità di tanti uomini che vi mandaste. Deh! Mio Dio! Uno sguardo di pietà e di misericordia

su di noi; alzate la destra e beneditecì, che da Voi speriamo redenzione e pietà. Benediteci nei corpi e nelle anime; benediteci nelle famiglie; e questa benedizione porti la pace agli uomini di buona volontà, come gli angeli cantarono. Benedite tutti i Cattolici che si adoperano per la gloria di Dio, pel bene delle anime e per la cessazione di tanti mali che ci gravano. Benediteci in questo punto, benediteci nella vita e nella morte, sì che siamo fatti degni di benedir Voi per tutti i secoli eterni.

(*Disc. del 24 Dicembre 1871*)

3

Oh Pastore! Oh Pastore eterno delle anime nostre, fate che quelli che vi rappresentano in terra siano sempre animati dal soffio della vostra grazia, dal soffio

delle vostre ispirazioni. Fate che uniti insieme ci portiamo tutti alle battaglie contro i nostri avversarî; e l'unità, l'unità sarà quella che vincerà tutti gli ostacoli e tutte le opposizioni.

Gregem tuum, Pastor æterne, non deseras, sed per beatos Apostolos tuos continua protectione custodias.

Custodite, mio Gesù, per mezzo dei successori degli Apostoli, per mezzo del Clero, custodite questo gregge che Dio vi ha dato, per potere poi sotto questa custodia costante, combattere i nemici e riportare la vittoria contro quelli che ci assalgono ogni giorno.

(*Disc. del 7 Marzo 1873*)

VIII

Alla Divina Misericordia

Orazione recitata, piangendo, da Pio IX il 19 Settembre 1870 dopo aver salito penosamente in ginocchio i 27 gradini della Scala Santa. (*)

O tu, gran Dio, mio Salvatore, Tu del quale io sono il servo dei servi, Tu del quale io sono l'umilissimo ed indegnissimo rappresentante: io ti supplico per questo sangue prezioso sparso dal tuo divin Figlio in questi medesimi luoghi e del quale io sono il supremo dispensatore; io ti supplico per i tormenti, pel sagrificio del tuo divin Figlio, il quale ha salito questa stessa scala di obbrobrio per offrirsi in olocausto innanzi

(*) Vedi la nota a pag. 6.

a quel popolo che lo insultava e pel quale egli era per morire sopra una croce infame: oh! io ti prego, abbi pietà del tuo popolo, della tua Chiesa tua figlia diletta; sospendi il tuo sdegno, la giusta ira tua! Non permettere a mani infami di macchiare la tua dimora. Perdona al mio popolo che è pure il tuo, e se ti abbisogna una vittima o mio Dio, prendi il tuo indegno servo, il tuo indegno rappresentante! Pietà Dio mio, pietà, te ne prego, e checchè avvenga sia fatta la tua santissima volontà!

PARTE QUINTA

—

PREGHIERE
Per i Cattolici di ogni Nazione

1

Per Roma

1

Signore! Voi vedete dal cielo questa città e questa gente. Voi sapete quali siano i nostri desiderii, cioè la loro santificazione, e vedete i veri sentimenti di questo popolo.

Io intanto vi ringrazio, mio Dio, dello spirito e della costanza che date al popolo di Roma. Vi ringrazio di tutti i favori che ci compartite ogni giorno, vi ringrazio della fede, che mentre si spegne da un lato, cresce rigogliosa e fruttifica dall'altro.

Deh! mio Dio! che la vostra benedizione dia forza ai deboli, e li prepari a sostenere le battaglie e non si lascino vincere dalle astuzie del nemico. La vostra benedizione porti nelle singole famiglie la pace, la concordia fra loro; sicchè tutti cospirino allo stesso fine, cioè alla santificazione dell'anima propria, e al sostegno della verità e della giustizia. Questa benedizione poi accompagnandoli per tutto il corso della loro vita, sia loro nel momento della morte di conforto e di ajuto speciale in quell' estremo; sicchè fatti degni di consegnare le anime loro nelle mani vostre, possano poi benedirvi e lodarvi in tutti i secoli eterni.

(Disc. del 18 Febbraio 1872)

2

Volgete benigna, o Dio Benedetto, la vostra faccia verso Roma, e allargando le mani, riempitela degli effetti della vostra

misericordia: liberatela dall'oppressione e dagli scandali e fate che si possano come pel passato celebrare le sacre funzioni senza opposizione e senza guerra. Torni la pace, torni la tranquillità, cessino gli scandali di cui è piena questa santa Città di Dio! Venga Maria Madre di misericordia, e con lei vengano i Santi Apostoli Pietro e Paolo, l'uno fondamento della Chiesa, l'altro dottore delle Genti; e così vi muovano, o Mio Dio, a profondere sopra di noi queste vostre misericordie.

(*Disc. del 2 Ottobre 1871*)

II

Per la Francia (1).

Vi prego, o mio Dio, per la Francia, vi prego per l'Europa e per tutta l'umana famiglia, affinchè muoviate i cuori e apriate

(1) Sarà facile al divoto applicare questa e le seguenti preghiere a qualsivoglia altra nazione.

a tutti, gli occhi della mente, per vedere il baratro che si spalanca avanti ai loro piedi, dando forza ai traviati per prendere diverso cammino.

(*Disc. del 16 Aprile 1871*)

III

Per la Spagna

Mio Dio! Voi vedete il cuore di questo eletto popolo. Io vi prego di alzare la vostra mano onnipotente per rendere tutti coraggiosi contro tutti i nemici, saldi nella fede, e uniti fra loro per combattere le battaglie vostre. Benedite i loro Pastori, affinchè con quella dottrina, pietà e zelo che li onora, sian sempre loro guide fedeli e valorose. Benedite le loro famiglie nelle anime e nei corpi, e preservatele da ogni male. Bene-

dite tutta la Spagna e fate sì che questa terra possa mostrarsi fertile anche una volta delle più elette virtù.

(*Disc. del 16 Ottobre 1876*)

IV.

Per l' Austria

Preservate, o mio Dio, nella vostra misericordia l'Impero Austriaco dalla guerra contro la Chiesa, contro Dio ed il suo Cristo, affinchè rimanga degno del nome di Cattolico e di Apostolico.

(*Disc. del 16 Maggio 1871*)

V.

Per l' Inghilterra

Mio Dio! Fate che la Chiesa Cattolica sia fiorente in Inghilterra; fate che Ella vi prosperi. Benedite tutti i fedeli affinchè le labbra di tutti possano aprirsi un giorno a glorificar Voi per tutta l'eternità.

(*Disc del 5 Aprile 1871*)

VI.

Per l' America

Aumentate, o Signore, ogni giorno più col favore della grazia vostra il progresso della Religione Cattolica in America. Be-

nedite uno ad uno tutti quei diversi Stati, e rendete anche più feconda la fertilità stessa dei suoli, e più vantaggiosa la stessa prosperità delle industrie.

(*Disc. del 21 Giugno 1871*)

FINE.

INDICE

Imprimatur

E. Fr. Vincentius Maria Gatti *Ord Præd.*

R. P. A. Magister.

Tipografia dell'*Archivio Clinico Italiano*
Roma — Via delle Orseline, N. 30-31 — Roma.

Prezzo Centesimi 75